

Gentile Signora,  
Egregio Signore,

La **informiamo** che, in base alla Sua patologia:

---

Lei dovrà essere sottoposto a un **trattamento sanitario diagnostico** definito:

### **AGOBIOPSIA LINFONODO o STRUTTURE SUPERFICIALI**

La **informiamo** che l'agobiopsia di organi o lesioni superficiali (prevalentemente linfonodi e masse superficiali) è una procedura interventistica ormai ben definita ed è necessaria per caratterizzare le lesioni primitive e secondarie che si possono localizzare in questi organi.

È una tecnica che permette di prelevare uno o più campioni di tessuto tramite introduzione di un ago attraverso la cute. La procedura viene eseguita sotto guida ecografica o, raramente, manuale.

La **informiamo** che per visualizzare il tessuto o l'organo da esaminare viene effettuata un'ecografia.

Dopo aver disinfettato la cute, viene inserito l'ago e si effettuano uno o più prelievi del tessuto da esaminare, sotto guida ecografica. Potrebbe essere necessario ripetere l'operazione più di una volta.

Dal momento che si utilizza un ago di maggiori dimensioni per prelievo istologico può essere necessaria l'anestesia cutanea, con iniezione di un farmaco (ad es. lidocaina) simile all'anestetico usato dal dentista.

La **informiamo** che le finalità cliniche della procedura sono la diagnosi istologica per la valutazione del rischio neoplastico ed un maggior inquadramento della malattia rilevata.

La **informiamo** che le probabili conseguenze (inclusi i rischi correlati) in questo tipo di procedure potranno essere:

#### **Comuni**

- nelle biopsie dei tessuti superficiali si possono verificare piccoli ematomi che non richiedono alcun particolare trattamento;
- raramente, in caso di utilizzo di aghi di maggiori dimensioni, può rimanere una piccola cicatrice.

Al termine dell'esame il Paziente viene tenuto in osservazione precauzionale per circa 1 ora. L'uso dell'ecografia riduce il rischio della manovra, perché permette di evitare o limitare i danni agli organi vicini alla zona d'interesse, mentre il fastidio od il dolore che Lei potrebbe provare o la tumefazione dopo la puntura, saranno ridotti al minimo.

La **informiamo** che esistono tuttavia dei rischi connessi alla manovra.

I più frequenti sono:

- emorragie, specialmente se il sistema della coagulazione è deficitario, per perforazione di vasi, con conseguenti tumefazioni della regione biopsiata;
- raramente compressione delle strutture vicine.

La **informiamo** che sono evenienze piuttosto rare (la probabilità che accadano è inferiore al 2% per le emorragie, ed ancora inferiore per quanto riguarda le altre complicanze).

Esse richiedono generalmente un ricovero, e raramente un intervento chirurgico.

La **informiamo** che l'assunzione di anticoagulanti, oltre a determinare un aumento nella percentuale di emorragie, ostacola il raggiungimento di una diagnosi, per inquinamento da sangue del prodotto della biopsia.

Se, a discrezione del medico curante, le condizioni del paziente lo permettono, è necessario sospendere la terapia anticoagulante nei due giorni precedenti e riassumere i farmaci il giorno dopo l'esame.

### **Meno comuni**

Lipotimie o sincopi vaso-vagali, analogamente a quello che si verifica dopo un semplice prelievo di sangue.

### **Rare**

Rischio infettivo (ascesso).

La **informiamo** che i limiti o possibilità di insuccesso dell'ago biopsia di strutture superficiali sono:

Il successo tecnico è in oltre il 98% dei casi. In rari casi (< 4%) è necessaria una ripetizione della biopsia per inadeguatezza del materiale prelevato.

La **informiamo** che gli studenti in Medicina o delle Professioni Sanitarie e/o tirocinanti possono partecipare al percorso di cura in maniera proporzionale alle competenze acquisite ed essere coinvolti anche nel processo di acquisizione del Consenso Informato.

Roma li \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_